



Caritas Italiana ha aderito, insieme ad altri Uffici della Cei e con il supporto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale della Santa sede, ad un'importante iniziativa europea volta a raccogliere firme on line per dire basta al processo di criminalizzazione dei migranti che sta interessando un numero crescente di paesi in Europa.

Crediamo in un'Europa che accoglie e per questo chiediamo alla Commissione Europea di agire!

SALVARE VITE NON È UN REATO

Vogliamo decriminalizzare la solidarietà

In ben 12 paesi dell'UE distribuire alimenti o bevande, dare un passaggio, comprare un biglietto o ospitare un migrante sono comportamenti punibili con un'ammenda o addirittura con l'arresto. In questo modo si legittima il reato di solidarietà

SIAMO LIBERI DI ACCOGLIERE I RIFUGIATI

Vogliamo creare passaggi sicuri

Fino ad oggi sono morti più di 34 mila persone nel Mediterraneo nel tentativo di raggiungere l'Europa. L'apertura e l'ampliamento di vie d'accesso legali e sicure è l'unica strategia per combattere i trafficanti e salvare vite umane

I DIRITTI UMANI SONO INVIOLABILI

Vogliamo proteggere le vittime di abusi

Vogliamo proteggere le vittime di abusi e rafforzare i meccanismi di tutela e di denuncia. Vogliamo garantire l'introduzione di canali di accesso per lavoro

Per alzare la voce contro questo clima persecutorio Caritas Italiana ha deciso, insieme ad un vasto numero di organizzazioni italiane ed europee, di promuovere e sostenere un ICE ovvero uno strumento di iniziativa popolare con cui i cittadini europei chiedono alla Commissione europea di agire per decriminalizzare la solidarietà, creare passaggi sicuri per i rifugiati, proteggere le vittime di abusi e violazioni e garantire accesso alla giustizia

Questo è l'obiettivo dell'Iniziativa dei cittadini europei (ICE) denominata **Welcoming Europe. Per un'Europa che accoglie**. L'obiettivo è raccogliere in tutta Europa 1 milione di firme (poco più di 50 mila in Italia).

Si può firmare l'iniziativa anche on-line, in pochi minuti, inserendo alcuni dati personali e gli estremi della carta d'identità o del passaporto.

Oltre a firmare si può attivamente sostenere e seguire la campagna su:

Sito: <http://welcomingeurope.it/>

Facebook: <https://www.facebook.com/welcomingeuropelT/>

Twitter: https://twitter.com/WelcomingEU_IT